

Mobilità sostenibile, dal 22 luglio i comuni possono chiedere i contributi per gli stalli rosa (adibiti alla sosta dei veicoli delle donne in gravidanza o di genitori con figli fino a due anni), nonché per i parcheggi riservati ai mezzi utilizzati dalle persone con disabilità motoria. Contributi anche per i parcheggi gratuiti riconosciuti alle persone con difficoltà motorie qualora le aree loro riservate siano occupate.

Per accedere ai contributi il sindaco, o un suo delegato, dovrà registrarsi sulla piattaforma online <https://contributostallirosa.consap.it> e compilare l'apposita istanza specificando, a seconda dei casi, gli estremi della delibera o dell'ordinanza e indicando il numero previsto degli stalli rosa o dei parcheggi riservati alle persone con disabilità. Sono ammessi al contributo gli stalli rosa realizzati dal primo gennaio 2021, i parcheggi per le persone con disabilità risultanti nelle ordinanze emesse dal primo gennaio 2021 al 9 novembre 2021 e la gratuità dei parcheggi sulle strisce blu decisa con ordinanza emessa dal 10 novembre 2021 al 31 dicembre 2021. Il contributo è pari a 500 euro per ciascuno stallo rosa o posto riservato ai disabili mentre per la gratuità della sosta è riconosciuto un contributo forfettario di 1.000 euro.

Per gli stalli rosa il contributo è riconosciuto fino ad un numero massimo, a seconda della fascia demografica del comune. Ad esempio, per i piccoli comuni con popolazione minore o uguale a 5.000 abitanti, il numero di stalli rosa ammessi al contributo è fino a tre e il contributo può quindi arrivare a 1.500 euro. Per i comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, il contributo massimo è di 6.000 euro (per 12 stalli), per quelli tra 250.001 e un milione di abitanti il contributo può arrivare a 150.000 euro (300 stalli), mentre per le città più popolate può raggiungere 300.000 euro se vengono realizzati fino ad un massimo di 600 stalli rosa.